

# Tribuna aperta

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **45 (1988)**

Heft 6

PDF erstellt am: **12.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

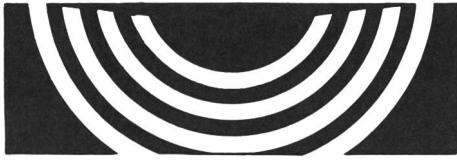
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



## I limiti dello sport

di Nicola Bignasca

Una rivista sportiva ha degli scopi ben precisi: presentare articoli redatti da specialisti in materia, i quali si impegnano a promuovere la loro disciplina sportiva. Data la loro funzione propagandistica, questi scritti ricalcano uno stile pressochè uguale: presentazione degli aspetti positivi, delle attraenti possibilità legate alla pratica dello sport. Il lettore non è insensibile a questa dose di ottimismo ed è portato ad idealizzare il mondo dello sport. Il rovescio della medaglia è sovente sottovalutato, presente nella coscienza dello sportivo come una possibilità infima ed improbabile. Questo può indurre a atteggiamenti eccessivi che non rientrano più nell'ambito di un'attività sana ed equilibrata. In questo senso, la nostra rivista ha delle responsabilità fondamentali, dovendo ricoprire una funzione di prevenzione: essa deve frenare gli eccessi, denunciare il fanatismo. Il fenomeno «dell'exasperazione» del mondo dello sport non concerne solamente le nazioni dell'Est; anche in Svizzera, l'assillo del risultato, del prestigio e dei vantaggi economici condiziona la mentalità di allenatori, monitori e atle-

### CP Hockey su ghiaccio per portieri

11 - 14 settembre 1988

Indennizzo: solo 3 giorni + assegno per perdita di guadagno.

Per i formatori attivi nei CM e per i monitori attivi nei club quali allenatori di portieri.

Ogni partecipante dovrà mettersi «fra i pali»!

Iscrizione tramite gli Uffici cantonali G + S - Termine d'iscrizione: 11 luglio 1988.

ti. Già in età precoce, questi ultimi sono sottoposti a carichi d'allenamento eccessivi. Quanti talenti bruciati che a livello giovanile stabiliscono delle prestazioni eccezionali e che in seguito si ritirano improvvisamente, nauseati da un hobby che non è più tale. Gli effetti di questa situazione possono essere evitati purchè non si dimentichi che lo sport ha i suoi limiti.

Esso rappresenta un'attività complementare (e non esclusiva), la quale si aggiunge ad altre (la scuola, il lavoro ...) per formare un insieme equilibrato. A livello adolescenziale, si deve procedere ad un dosaggio di tutte queste componenti e, in nessun caso, l'una deve avere il sopravvento sull'altra. L'educatore deve ricercare un equilibrio per evitare scompensi che possono avere delle conseguenze riscontrabili a lunga scadenza. Bisogna assolutamente evitare di incorrere in situazioni analoghe a quella presentata nell'articolo «le confessioni di una ginnasta alleggerita» (vedi Macolin, 55/1988). Purtroppo quest'esperienza non rappresenta l'eccezione e colpisce sempre più frequentemente i nostri giovani sportivi di punta.

Il problema centrale consiste nell'individuare la persona che deve impedire il superamento di questi limiti pericolosi. Trovandosi al centro di pressioni troppo forti, lo sportivo concentra le sue energie mentali e fisiche sulla sua attività e perde dunque quella veduta generale che gli permette di giudicare con occhio critico la sua situazione. Troppo giovane, egli è dunque una vittima indifesa. Il genitore deve vigilare a queste lacune del figlio; egli deve fungere da regolatore e non da ulteriore stimolo. Spesso i genitori si abbandonano ad atteggiamenti di entusiasmo nei confronti dell'attività del figlio. Senza voler condannare questo interessamento eccessivo, noi ci sentiamo in dovere di relativizzare tutte le «sorgenti» di fanatismo.

Durante la sua attività, il giovane ripone le sue aspirazioni nelle mani dell'allenatore. Egli è responsabile della sua

### Sconto speciale per i viaggi in gruppo di Gioventù + Sport

In treno, bus o battello...  
65% di riduzione sui prezzi normali.

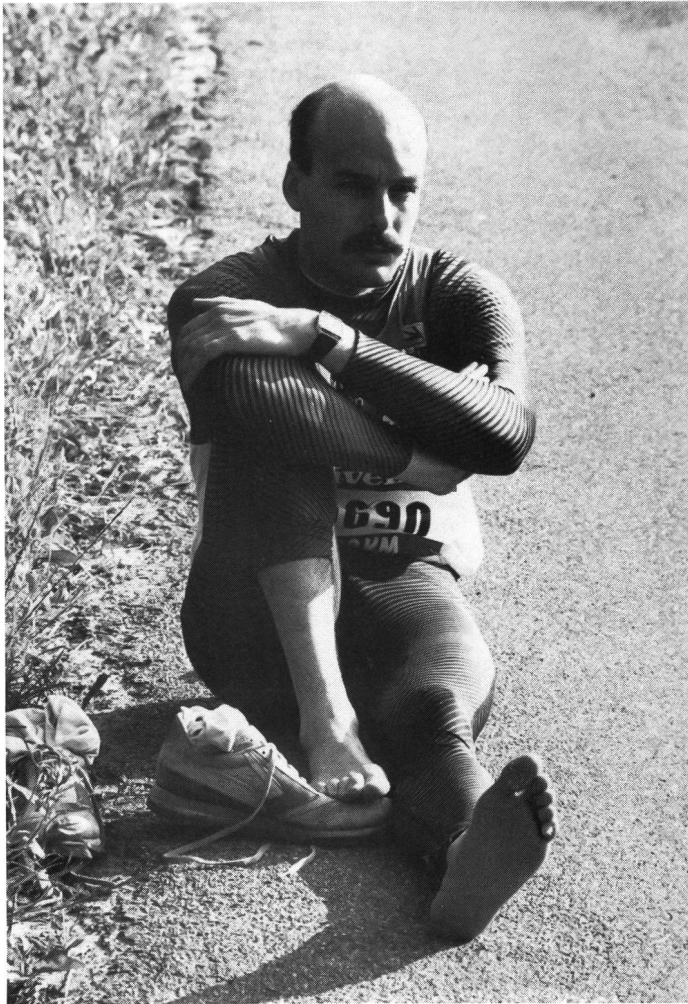
Chiedete il prospetto presso il vostro Ufficio G+S.



educazione sportiva e deve dunque impedire che il giovane si sottoponga ad un allenamento eccessivo. Questo ruolo è assai esigente, poichè richiede delle qualità umane, tecniche e teoriche non indifferenti.

Il monitor si concentra prevalentemente su obiettivi «a breve scadenza». Egli desidera dei risultati immediati e dimentica l'esistenza di una soglia, oltre la quale avventurarsi può risultare assai pericoloso. Negli ultimi anni, questo limite è stato più volte superato. I giovani sportivi nauseati, affetti da squilibri fisici e psichici abbandonano prematuramente la loro carriera. Il loro rapporto con il mondo dello sport si interrompe nel momento in cui esso avrebbe potuto dare dei frutti, sia a livello di soddisfazioni umane e personali che di risultati.

In questo caso l'allenatore ha fallito il suo obiettivo principale che è quello di spingere il giovane a praticare lo sport anche nell'età adulta. Egli deve creare le condizioni per un rapporto duraturo; solamente in questo modo guadagnerà la stima e la riconoscenza dell'atleta. «Meditate allenatori, meditate!» □



**DUL-X<sup>®</sup>**

**DUL-X per i massaggi terapeutici e sportivi**

**DUL-X Embrocation**  
dapprima rinfresca e poi riscalda

**DUL-X Red Point**  
riscalda immediatamente

Fornitore ufficiale della squadra olimpica svizzera

Calgary • 1988 • Seoul

**BIOKOSMA**  
c'est naturel...

BIOKOSMA SA, Ebnet-Kappel  
Presso la vostra farmacia

Volete evitare il mal di muscoli?

Prima e dopo ogni sforzo fisico non v'è nulla di più efficace di un massaggio con

## THERMOLIS

l'olio naturale per massaggi

olio per massaggi 150 ml SFr. 14.—

pomata per massaggi 50 g SFr. 14.—

Vendita presso le farmacie e le drogherie

Per informazioni rivolgeri a:

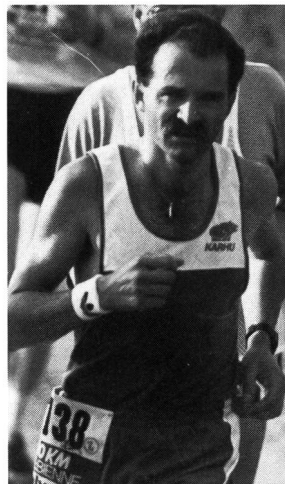
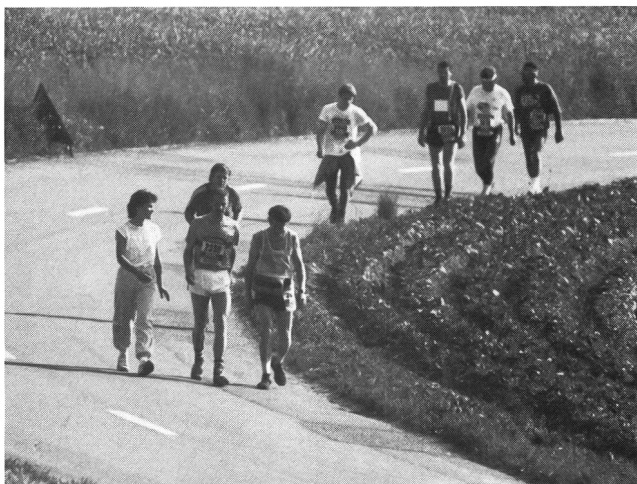


LABORATOIRE PHYTOLIS SA - Tél. (022) 830474 - 1217 MEYRIN / GENEVE

GAGLIARDETTI  
DISTINTIVI RICAMATI  
BANDIERE DI SOCIETA'  
BANDIERE E PALI



**HEIMGARTNER BANDIERE CO WIL**  
9500 Wil / SG Tel. 073 22 37 11



Tutti gli accessori e indumenti per l'hockey su ghiaccio in vendita presso OCHSNER Kloten!

Su richiesta vi inviamo gratuitamente il nostro catalogo di 136 pagine corredato da illustrazioni a colori

## OCHSNER

Articoli per hockey su ghiaccio Kloten

Marktgasse 15, CH 8302 Kloten  
Tel. 01 813 15 43 - Telex 825 520 ch - Telefax 01 813 07 12



**Bevanda pronta.**



**Oppure, come novità, sotto forma di granulato.**

## **Una coppia ideale: Rivella ACTIV per scattare. Rivella MARATHON per tener duro.**

A seconda della situazione e dello sforzo, il corpo abbisogna di sostanze diverse, che non potranno mai essere fornite in modo ideale da un'unica bevanda. Per questo la Rivella ha creato due diverse bevande sportive: **Rivella ACTIV** che promuove la concentrazione e la reazione, e quindi anche il rendimento nel suo insieme. Con un contenuto ridotto di carboidrati, in modo da mobilitare le energie stesse del corpo. E **Rivella MARATHON** che fornisce una carica equilibrata di energia per l'intera durata della prestazione sportiva, reintegrando contem-

poraneamente il liquido perduto dal corpo. Tutte e due le bevande sono a base di siero naturale di latte e non contengono acido carbonico. E soprattutto sono ipotoniche, ossia alimentano il fisico senza sovraccaricare lo stomaco. Le bevande sportive di Rivella sono disponibili in lattine da 25 centilitri, oppure, come novità, sotto forma di granulato in confezioni da 5 sacchetti, ciascuno per 50 centilitri.

**rivella®**